

OGGETTO: Appalto per il Servizio di Noleggio e Manutenzione dell'Impianto di Allarme presso gli Edifici P.zzo Banci e P.zzo Massai di competenza della Provincia di Prato - Annualità 2023.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

In relazione a quanto in oggetto,

Rilevato la necessità di garantire la sorveglianza tramite gli impianti di allarme anti-intrusione dei Palazzi di cui in oggetto;

Dato atto che è necessario e urgente affidare il Servizio di che trattasi;

Considerato che nei suddetti locali è già presente un impianto di allarme installato con la formula del noleggio;

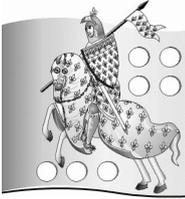
Viste le seguenti normative:

- il D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.L. 76/2020 coordinato con la Legge di conversione 120/2020, avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 1, c. 1 e 2, relativi alla modifica delle procedure di affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. 77/2021 avente ad oggetto "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Richiamati i seguenti articoli del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017, in vigore dal 20/05/2017, e ss.mm.ii.:

- l'art. 36, c. 2, lett. a) e le Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e aggiornate dal D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 206/2018) e successivi aggiornamenti con delibera n. 636 del 10/07/2019 dopo l'entrata in vigore della Legge n. 55/2019, che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37, c. 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a **€ 40.000,00**;

Richiamati inoltre i seguenti articoli della Legge 120/2020 Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 76/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*), che prevedono:



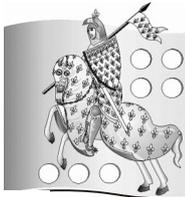
- all'art. 1 c. 1 *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, c. 2, e 157, c. 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al c. 2, lett. b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto. (termine differito dall'art. 51, c. 1, lett. a), sub. 1), L n. 108/2021)”;*
- all'art. 1 c. 2 *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. (lettera così sostituita dall'art. 51, c. 1, lett. a), sub. 2.1), L. n. 108 del 2021) (...omissis);*

Visti:

- il D.L. 95/2012 in tema di revisione della spesa pubblica, convertito in L. 135/2012, il quale all'art. 1, c. 1, prevede che: *“l'acquisizione di beni e servizi deve prioritariamente avvenire mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip spa o mediante altre tipologie di mercato elettronico di cui all'art. 328 del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti D.P.R. 207/2010”* compreso il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di committenza per lo svolgimento delle procedure di gara;
- la Direttiva del Segretario/Direttore Generale della Provincia di Prato n. 1 del 08/02/2019 avente ad oggetto *“Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2019-2021 - Disposizioni attuative”*.
- la Direttiva del Segretario/Direttore Generale della Provincia di Prato n.1 del 11/04/2022 avente ad oggetto *“Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024. Disposizioni attuative e costituzione del gruppo di lavoro whistleblowing”*.

Stabilito, per quanto sopra esposto di procedere all'affidamento di cui trattasi, appunto, mediante affidamento diretto semplificato e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato art. 36, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, fornendo al riguardo le seguenti motivazioni:

- per parte di motivazione in diritto: il valore del contratto è inferiore a € **40.000,00** e di conseguenza l'affidamento diretto del servizio è ammesso *ex lege*, ai sensi dell'art. 37, c.1, e dell'art. 36, c.2, lett. a), del Codice dei Contratti;



- per parte di motivazione in fatto: la procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento risulta più snella rispetto a quelle ordinarie e, per i casi di acquisizione di servizi di importi non elevati, come quello in oggetto, consente di ottenere vantaggi e risparmi per l'amministrazione in termini di tempi e di risorse impiegate, nel rispetto dei principi di proporzionalità, di economicità e di celerità del procedimento;
- in particolare, nel caso specifico, la ragione del ricorso all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di garantire dal 01/01/2023 la sorveglianza tramite gli impianti di allarme anti intrusione dei Palazzi di cui in oggetto.

Considerato che, nel caso di lavori e acquisizioni di servizi di importo inferiore a € 40.000,00 mediante il sistema previsto dall'art.1, c.1, lett. a) del D.L.76/2020 è possibile sempre (ai sensi dell'art. 95, c. 3 e 4, del D.Lgs.50/2016) utilizzare il criterio del minor prezzo e non quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ritenuto, nel caso di specie, appunto di avvalersi del criterio del minor prezzo;

Attestato che la prestazione di servizi che si intende acquisire:

- non è divisibile in lotti funzionali;
- non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente;

Dato atto che il sottoscritto RUP, in base alla necessità di garantire dal 01/01/2023 la sorveglianza tramite gli impianti di allarme anti intrusione dei Palazzi in argomento, ha richiesto un preventivo di spesa alla Ditta "PRATO ALLARMI" s.r.l. di Sesto Fiorentino (FI);

Visto che la suddetta Ditta:

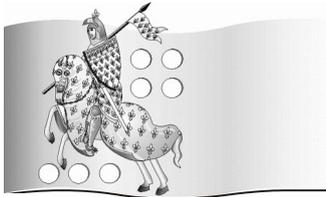
- con nota del 27/12/2022 (Ns. Prot. n. 15075 del 28/12/2022) ha trasmesso il preventivo richiesto per un corrispettivo finale pari ad € 744,00, oltre IVA di Legge, relativo all'impianto di allarme di P.zzo Massai;
- con nota del 28/12/2022 (Ns. Prot. n. 15086 del 28/12/2022) ha trasmesso il preventivo richiesto per un corrispettivo finale pari ad € 252,00, oltre IVA di Legge, relativo all'impianto di allarme di P.zzo Banci;

Accertato che l'importo totale pari ad € 996,00 oltre IVA di Legge, offerto dalla Ditta "PRATO ALLARMI" s.r.l. di Sesto Fiorentino (FI), risulta congruo e conveniente per l'Amministrazione;

Dato atto inoltre che il sottoscritto RUP:

- attesta che nel rispetto dell'art 1, c. 1, del D.L. 76/2020, l'individuazione definitiva del contraente è avvenuta entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento nei casi di cui al c. 2, lett. a);
- propone che la stipula del contratto con l'operatore economico avvenga in forma di scrittura privata, in conformità con l'art. 32, c. 14, del D.Lgs. 50/2016 e con l'art. 3, c. 2, del Regolamento Generale per l'attività contrattuale della Provincia di Prato, mediante trasmissione via strumenti elettronici del Contratto e sottoscrizione dello stesso, da parte dell'affidatario, a titolo di accettazione delle condizioni in esso contenute;
- propone di approvare, allo scopo, lo Schema di Contratto, che regola i rapporti tra l'Amministrazione e l'operatore economico, all'uopo predisposto;

Attestato altresì che l'espletamento della procedura semplificata di negoziazione per l'affidamento diretto a favore della Ditta "PRATO ALLARMI" s.r.l. di Sesto Fiorentino (FI), è avvenuto nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10/07/2019 ed in particolare:



- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che il costo risulta congruo;
- il conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui è preordinato l'affidamento (principio di efficacia), viene garantito in quanto si ricorre ad un Operatore abilitato ed in possesso dei requisiti, delle dotazioni strumentali e delle capacità specialistiche idonee allo svolgimento dei lavori che si intende affidare;
- la snellezza del procedimento di affidamento consente di perseguire un'ottimizzazione delle tempistiche procedurali e risponde alle esigenze di eseguire i lavori con immediatezza, garantendo il rispetto del principio di tempestività;
- il principio della correttezza viene rispettato in quanto il valore del contratto è inferiore a € **40.000,00** e di conseguenza l'affidamento diretto dei lavori è ammesso *ex lege*, ai sensi dell'art. 37, c. 1 e dell'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice dei Contratti;
- i principi della libera concorrenza e di non discriminazione vengono rispettati in quanto la scelta del contraente è avvenuta consultando nel mercato di riferimento gli operatori economici in possesso dei requisiti professionali per l'affidamento dei lavori;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- i principi di imparzialità e trasparenza vengono avallati dalla pubblicazione del presente provvedimento presso il sito istituzionale e nel portale dedicato "Amministrazione Trasparente";

Constatato che,

- la suddetta Ditta ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, mediante la trasmissione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) conservato agli atti dell'ufficio;
- ha rilasciato apposita dichiarazione di "Pantouflage - Revolving doors" ex art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, conservata agli atti dell'ufficio;

Ritenuto pertanto che sussistano i presupposti per procedere in accordo con l'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

PROPONE

al Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica, Patrimonio e Urbanistica competente, ad assumere il relativo provvedimento per l'Appalto per il Servizio di Noleggio e Manutenzione dell'Impianto di Allarme presso gli Edifici P.zzo Banci e P.zzo Massai di competenza della Provincia di Prato, per un importo netto pari ad € **996,00** oltre IVA di Legge, a favore della Ditta "**PRATO ALLARMI**" s.r.l. di Sesto Fiorentino (FI),

DICHIARA

al riguardo, di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/90, e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013.

Prato 28/12/2022

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Lucchesi Alessandro